



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2017-000091 del 05/04/2017

OGGETTO

AREA 1 - RISORSE UMANE - Contenzioso. Tribunale Civile di Teramo, Sezione Lavoro. B.L. contro Provincia di Teramo - Sentenza n. 580/2016 - Richiesta differenze retributive e risarcimento danni - Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) del D.Lgs. 267/2000.

FINANZA E CONTABILITA' – SANZIONI – RISORSE
UMANE

Estensore: COZZI DANIELA

Dirigente
COZZI DANIELA

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita Si
Ratifica Consiglio No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che, con nota del 20.01.2011 (ns. rif. prot. n. 27436 del 25.01.2011), la sig.ra B.L. ha impugnato, ex art. 32 L.183/2010, la legittimità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa del 03.06.2002 e successive proroghe, dell'01.12.2005 e successive proroghe, e del contratto di lavoro a tempo determinato del 21.12.2007 e successive proroghe, tutti stipulati tra la detta sig.ra B.L. e la Provincia di Teramo;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato in data 02.11.2011 (ns. rif. prot. n. 0339601 del 07.11.2011) unitamente al provvedimento di fissazione dell'udienza del 24.05.2012 per la discussione, promosso dalla sig.ra B.L. innanzi al Tribunale Civile di Teramo, Sezione Lavoro con cui la medesima parte ricorrente, per le motivazioni ivi riportate, ha rassegnato le seguenti conclusioni: *“Piacchia all' Ecc.mo Tribunale adito, in funzione del Giudice del lavoro, contrariis reiectis, accertare l'illegittimità, e dichiarare la nullità dell'apposizione del termine, degli intercorsi contratti di lavoro a termine e subordinato a tempo determinato, con l'Ente Provincia di Teramo, da giugno 2002 a giugno 2010; - accertare e dichiarare che i contratti di co.co.co., intercorsi con Provincia di Teramo, simulavano un rapporto di lavoro subordinato; - accertare e dichiarare che il rapporto comunque qualificato, intercorso tra Provincia di Teramo e la ricorrente, concretizza un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con l'inquadramento della Dott. ssa L.B. con profilo professionale Funzionario Amministrativo, categoria D posizione 1 del C.C.N.L. vigente nel settore pubblico a far data dal 03.06.2002; - conseguenzialmente, condannare la Provincia di Teramo, corrente in Teramo, Via G. Milli, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore della Dott.ssa L.B., della somma di Euro 85.000,00 per differenze retributive, contributive, assistenziali e previdenziali – categoria D posizione 1 del C.C.N.L. vigente nel settore pubblico, TFR, tredicesime, ferie non godute, premi di produzione ecc. dal 03.06.2002 al 31.12.2007, o di quella maggiore o minore somma che risulterà dovuta in corso di causa; con rivalutazione monetaria e interessi sulla somma rivalutata all'effettivo saldo; - dichiarare il diritto della Dott.ssa L.B. al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con Provincia di Teramo. Comunque, condannare la Provincia di Teramo, corrente in Teramo, Via G. Milli, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al risarcimento economico/monetario, ex L. 183/2010. Con vittoria di spese, diritti e onorari”*.

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 270 del 09.05.2012 i.e., che ha stabilito per le motivazioni tutte ivi riportate, quanto segue: *“1) Di **costituirsì**, per i motivi di cui in premessa, nel giudizio come sopra promosso dinanzi al Tribunale Civile di Teramo – Sez. Lavoro dalla sig.ra B.L. con ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 02.11.2011 (ns. rif. prot. n° 0339601 del 07.11.2011); 2) Di **nominare** quale procuratore e difensore degli interessi di questo Ente l'Avv. Luigi De Meis, Funzionario Avvocato in servizio presso il Settore B2 – Avvocatura della Provincia di Teramo.”*;

CONSIDERATO che la Provincia di Teramo, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi De Meis, si è ritualmente costituita nel giudizio R.G. n. 1572/2011 come sopra promosso dalla sig.ra L.B. impugnando e contestando le avverse argomentazioni ed istanze;

VISTA la sentenza n. 580/2016 con cui il Tribunale Civile di Teramo, in funzione di giudice del Lavoro, definitivamente pronunciandosi nel detto giudizio R.G. 1572/2011, proposto dal ricorrente, ha stabilito quanto segue, notevolmente riducendo le pretese di controparte: ha così statuito: *“dichiara*

l'illegittimità dei contratti di collaborazione stipulati tra la ricorrente e la Provincia di Teramo nel periodo dal 3.6.2002 al 30.12.2007 e, per l'effetto, dichiara tenuta e condanna la Provincia di Teramo al pagamento in favore della ricorrente delle differenze retributive tra quanto percepito nel suddetto periodo e quanto la ricorrente avrebbe percepito con la qualifica di funzionario, cat. D1 pos. 1, quantificate in € 19.176,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria nei limiti di cui all'art. 22 comma 36 l. 23.12.1994 n. 724;

- dichiara, altresì, tenuta e condanna la Provincia di Teramo a pagare alla ricorrente una somma pari a quattro mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi legali dalla domanda;

- rigetta nel resto;

- condanna la Provincia di Teramo alla rifusione in favore della ricorrente delle spese di lite, liquidate in € 3.500,00, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.A. come per legge;"

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera a) del dianzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

VISTO l'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000 recante la disciplina dell'esercizio provvisorio il quale prevede che l'Ente può impegnare per intero le somme non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e comunque quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente stesso;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1. Di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del TUEL, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 35.000,00, derivante dalla sentenza del Tribunale Civile di Teramo n. 580/2016.
2. Di dare atto che alla copertura finanziaria per il pagamento del suddetto importo si provvederà mediante imputazione sul capitolo 3648 del redigendo bilancio 2017;
3. Di dare atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del Tuel.

4. Di dare atto che il Dirigente dell'AREA 1 provvederà all'adozione dei successivi e conseguenti provvedimenti al fine di procedere alla liquidazione delle suddette somme in favore di parte ricorrente.
5. Di trasmettere, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROPOSTA

Oggetto: AREA 1 - RISORSE UMANE - Contenzioso. Tribunale Civile di Teramo, Sezione Lavoro. B.L. contro Provincia di Teramo - Sentenza n. 580/2016 - Richiesta differenze retributive e risarcimento danni - Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) del D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 05/04/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Impegno contabile: IMPEGNO PRENOTATO N. 8 CAP. 3648/2017 DEL REDIGENDO BILANCIO 2017

Teramo, li 06/04/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI
